

CUSTODE, SILVIO, CARMELO FIORIELLO

DIDATTICA

Si veda *supra* il *Curriculum*, §§ III-IV, VI-VII.

Per l'a.a. 2024-2025, si vedano le schede didattiche ('*syllabi*') e le informazioni di seguito rappresentate.



CORSO DI STUDIO: **Archeologia (LM2)**

ANNO ACCADEMICO: **2024-2025**

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: **Archeologia della Romanizzazione**

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	Il anno
Periodo di erogazione	I semestre (cfr. 'calendario didattico') In presenza dalla sede UniBa – In remoto dalla sede UniFg
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6 (sei)
SSD	Archeologia Classica (ARCH-01/D)
Lingua di erogazione	Italiana
Modalità di frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del CdS (art. 4.2)

Docente	
Nome e cognome	Custode, Silvio FIORIELLO
Indirizzo mail	custode.fioriello@uniba.it
Telefono	+39.080.5714414
Sede	Palazzo Ateneo - Piazza Umberto I, 1 (Il piano - stanza 30.3) – 70121 BARI
Sede virtuale	'Microsoft Teams' - Codice Unico del Corso: w1jlg1q
Ricevimento	Il docente è a disposizione per informazioni, chiarimenti e colloqui propedeutici al perfezionamento dell'approccio metodologico e all'apprendimento delle tematiche disciplinari del corso. Il docente riceve gli studenti alla fine della lezione ovvero presso il suo studio, concordando per tempo il colloquio a mezzo email.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	42		108
CFU/ETCS			
6	6		
Obiettivi formativi	Consapevole capacità di attivare conoscenze, competenze e abilità, maturate durante il percorso formativo, e di applicarle, in maniera critica e matura, all'esperienza pratica della ricerca <i>in situ</i> .		
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none">• Consapevolezza dei tratti significativi della vicenda storica, del profilo istituzionale, della dimensione geografica e dell'articolazione della cultura materiale e figurativa della civiltà romana.• Conoscenza dei principali tipi di fonti letterarie, epigrafiche, archeologiche, archivistiche relative allo studio delle società del passato,		



	<p>con riferimento al mondo classico e in un orizzonte esteso al bacino euromediterraneo e microasiatico.</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza dei principali strumenti e repertori – anche in formato elettronico e di tipo telematico – per la ricerca bibliografica.
--	---

Metodi didattici	<p>Si individuano modalità didattiche, articolate secondo lezioni frontali, nelle quali sono affrontati i temi principali della disciplina, discussi i fondamenti metodologici, presentati taluni casi di studio esemplari. La definizione del corso prevede sia incontri seminariali gestiti dagli stessi studenti (sul modello della <i>'flipped classroom'</i>) e/o tenuti/coordinati anche da esperti esterni sia visite di istruzione presso musei e aree archeologiche da tenersi qualora risultassero concrete disponibilità economiche ed emergessero favorevoli condizioni tecnico-logistiche.</p>
-------------------------	---

Risultati di apprendimento previsti	
DD1 – Conoscenza e capacità di comprensione	<p>- DD1 – Conoscenza e capacità di comprensione</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Acquisire un solido quadro di riferimento culturale cui ancorare i saperi disciplinari specialistici;➤ acquisire la capacità di individuazione e comprensione della letteratura scientifica;➤ acquisire la capacità di individuazione e interpretazione del sistema integrato delle fonti sul mondo antico;➤ acquisire la capacità di osservazione, descrizione, analisi e interpretazione di contesti archeologici, con riferimento ai temi della conservazione, tutela, fruizione;➤ acquisire le conoscenze di base relative alla storia della ricerca;➤ acquisire teorie, metodi e tecniche e capacità strumentali di base relativi all'euristica e diagnostica archeologiche.
DD2 – Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<p>- DD 2 – Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Acquisire la capacità di applicare lo studio teorico alle situazioni 'sul campo';➤ acquisire la capacità di trasferire conoscenze su situazioni e contesti connotati;➤ acquisire la capacità di rielaborare criticamente i contenuti relazionando le conoscenze secondo dinamiche interdisciplinari;➤ acquisire la capacità di utilizzare il linguaggio disciplinare specialistico;➤ acquisire la capacità di utilizzare in maniera corretta il paniere delle fonti e le diagnostiche più avvertite;➤ acquisire la capacità di modulare conoscenze, metodi e abilità maturati secondo diversi contesti applicativi.
DD3-5 – Competenze trasversali	<p>- DD 3 – Capacità critiche e di giudizio - Autonomia di giudizio</p> <p>L'alliev* si prevede sia capace, mediante la realizzazione di elaborati individuali, definiti anche con l'ausilio delle TIC, di:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ maturare spirito critico in relazione alle tematiche di studio, conservazione e fruizione del patrimonio archeologico classico;➤ acquisire capacità di gestire il sistema integrato delle fonti, al fine di rispondere a quesiti di carattere storico-archeologico;➤ esperire consapevolezza euristica e diagnostica in relazione a distinti contesti di studio.

	<p>- DD 4 – Capacità di comunicare quanto si è appreso - Abilità comunicative</p> <p>L'alliev* si prevede sia capace, mediante la realizzazione di elaborati individuali, definiti anche con l'ausilio delle TIC, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ sviluppare livelli minimali di consapevole consuetudine con i principi della comunicazione archeologica; ➤ impostare forme mirate di trasmissione dei dati appresi rispetto a interlocutori specialisti e non specialisti. <p>- DD 5 – Capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita - Capacità di apprendere in modo autonomo</p> <p>L'alliev* si prevede sia capace, mediante la impostazione di approcci e strumenti esperiti in maniera autonoma, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ gestire con spirito critico le principali tematiche di profilo storico-archeologico; ➤ utilizzare in maniera consapevole e critica gli strumenti della ricerca archeologica in ambito classico; ➤ proporre e documentare profili interpretativi personali calibrati sui contesti tematici individuati.
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>Il corso intende</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ presentare e discutere i principali temi legati a conquista, organizzazione, struttura e gestione dei territori sottoposti all'Imperium Romanum, secondo l'ambito compreso tra Europa e Mediterraneo, l'orizzonte cronologico esteso dalla fine del IV sec. a.C. all'età imperiale e l'interesse critico calibrato su contesti istituzionali, culturali, socio-economici, artistici; ➤ fornire i principali strumenti metodologici funzionali alla conoscenza storica e alla interpretazione critica dei contesti archeologici (modalità insediative, cultura materiale, evidenze monumentali, espressioni artistiche, dinamiche socio-economiche), definiti dall'area italica fino alle <i>Provinciae</i> occidentali e greco-orientali della compagine statale romana e letti in relazione ai peculiari assetti istituzionali, ambiti politici, profili culturali; ➤ garantire un quadro coerente sui temi dell'archeologia e della ricostruzione storica del mondo romano espresso mediante lo studio globale delle fonti e la considerazione dei basilari elementi di metodologia e tecnica dell'indagine archeologica.
<p>Testi di riferimento</p>	<p style="text-align: center;">1.</p> <p>G. Bejor <i>et alii</i>, <i>Arte e archeologia delle Province romane</i>, [Mondadori. Università] Milano 2011, 1-160.</p> <p style="text-align: center;">2.</p> <p>M. Menichetti, <i>Archeologia della conquista romana</i>, in G. Clemente, F. Coarelli, E. Gabba (a cura di), <i>Storia di Roma. 2. L'impero mediterraneo. 1. La repubblica imperiale</i>. Progetto di A. Momigliano e A. Schiavone. Direzione di A. Schiavone, [Einaudi] Torino 1990, 313-363, figg. 1-64.</p> <p style="text-align: center;">3.</p> <p>N. Terrenato, <i>La romanizzazione dell'Italia. Non di sola guerra...</i>, in <i>Archeo XXXVIII</i>, 451, 2022, 36-53.</p>
<p>Note ai testi di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Si indicano di seguito alcuni contributi scientifici che si possono utilizzare per specifici approfondimenti:

	<ul style="list-style-type: none"> • S. Settis, <i>Un'arte al plurale. L'Impero romano, i Greci e i posteri</i>, in E. Gabba, A. Schiavone (a cura di), <i>Storia di Roma. 4. Caratteri e morfologie</i>. Progetto di A. Momigliano e A. Schiavone. Direzione di A. Schiavone, [Einaudi] Torino 1989, 827-878, figg. 1-24. • N. Terrenato, <i>La grande trattativa. L'espansione di Roma in Italia tra storia e archeologia</i>. Freccce. 347, [Carocci] Roma 2022. <p>➤ Gli studenti non frequentanti sono tenuti a contattare il docente per concordare il programma del Corso.</p>
Materiali didattici	Il materiale didattico non acquisito ai fondi del patrimonio bibliotecario di Ateneo sarà reso disponibile da parte del docente sulla 'classe Teams' o fornito <i>brevi manu</i> agli studenti.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'insegnamento prevede l'esame finale, che accerta il raggiungimento dell'apprendimento atteso e si svolge quale verifica in forma orale, calibrata su tutti gli argomenti del programma e gestita anche mediante la discussione critica di un elaborato.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione: <ul style="list-style-type: none"> ➤ conoscenze inconsistenti ➤ conoscenze non significative ➤ conoscenze frammentarie e poco significative ➤ conoscenze superficiali ➤ conoscenze essenziali ➤ conoscenze adeguate ➤ conoscenze complete ➤ conoscenze corrette, meditate e complete ➤ conoscenze approfondite e ampliate in maniera personale. • Conoscenza e capacità di comprensione applicate: <ul style="list-style-type: none"> ➤ abilità inconsistenti ➤ abilità non significative ➤ abilità frammentarie e poco significative ➤ abilità superficiali ➤ abilità essenziali ➤ abilità adeguate ➤ abilità complete ➤ abilità corrette, meditate e complete ➤ abilità approfondite e ampliate in maniera personale. • Autonomia di giudizio: <ul style="list-style-type: none"> ➤ competenze inconsistenti ➤ competenze non significative ➤ competenze frammentarie e poco significative ➤ competenze superficiali ➤ competenze essenziali ➤ competenze adeguate ➤ competenze complete ➤ competenze corrette, meditate e complete ➤ competenze approfondite e ampliate in maniera personale.



	<ul style="list-style-type: none">• Abilità comunicative:<ul style="list-style-type: none">➤ competenza espressivo-comunicativa inconsistente➤ competenza espressivo-comunicativa non significativa➤ competenza espressivo-comunicativa desultoria e poco significativa➤ competenza espressivo-comunicativa superficiale➤ competenza espressivo-comunicativa essenziale➤ competenza espressivo-comunicativa adeguata➤ competenza espressivo-comunicativa propria ed efficace➤ competenza espressivo-comunicativa corretta, meditata e completa➤ competenza espressivo-comunicativa consapevole e matura. • Capacità di apprendere:<ul style="list-style-type: none">➤ spirito critico inconsistente e uso non autonomo degli strumenti della ricerca archeologica➤ spirito critico poco significativo e uso inadeguato degli strumenti della ricerca archeologica➤ spirito critico superficiale e uso poco strutturato desultorio degli strumenti della ricerca archeologica➤ spirito critico essenziale e uso sufficiente degli strumenti della ricerca archeologica➤ spirito critico adeguato e uso consapevole degli strumenti della ricerca archeologica➤ spirito critico autonomo e maturo nonché uso efficace degli strumenti della ricerca archeologica.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Per ciascuno dei 'risultati di apprendimento' <i>supra</i> indicati la valutazione tiene conto di conoscenze, abilità e competenze maturate secondo il descrittore calibrato progressivamente su soglie di livello corretto, adeguato, completo, meditato, approfondito, ampliato in maniera personale. In particolare, la valutazione intende verificare: • consapevolezza teorica e metodologica generale dei temi trattati • gestione autonoma del linguaggio specifico disciplinare • capacità di applicazione in autonomia dei metodi analizzati anche in riferimento a contesti diversi da quelli indicati a lezione eppure a questi complementari • capacità di adottare criticamente il/i metodo/i più efficace/i in base al contesto studiato e secondo dinamiche euristiche e diagnostiche replicabili e adattabili • attitudine a organizzare, condividere e perfezionare il lavoro di gruppo.</p> <p>Il voto finale è attribuito in trentesimi e l'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ conoscenze, abilità e competenze inconsistenti – voto: 1-6/30➤ conoscenze, abilità e competenze non significative – voto: 7-9/30➤ conoscenze, abilità e competenze frammentarie e poco significative – voto: 10-12/30➤ conoscenze, abilità e competenze superficiali – voto: 13-17/30➤ conoscenze, abilità e competenze essenziali – voto: 18-20/30➤ conoscenze, abilità e competenze adeguate – voto: 21-23/30➤ conoscenze, abilità e competenze complete – voto: 24-26/30➤ conoscenze, abilità e competenze corrette, meditate e complete – voto: 27-29/30➤ conoscenze, abilità e competenze approfondite ottimamente e ampliate in maniera personale – voto: 30-30L/30.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

DIPARTIMENTO
DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA

Altro	



COURSE OF STUDY: Archaeology (LM2)

ACADEMIC YEAR: 2024-2025

ACADEMIC SUBJECT: Archaeology of the Romanization

General information	
Year of the course	II year
Academic calendar (starting and ending date)	First semester (see 'educational calendar') In presence from UniBa premises – Remote from UniFg premises
Credits (CFU/ETCS):	Six
SSD	Classical Archaeology (ARCH-01/D)
Language	Italian
Mode of attendance	Attendance is governed by the Course Regulations (Art. 4.2)

Professor/ Lecturer	
Name and Surname	Custode, Silvio FIORIELLO
E-mail	custode.fioriello@uniba.it
Telephone	+39.080.5714414
Department and address	Palazzo Ateneo - Piazza Umberto I, 1 (second floor - room 30.3) – 70121 BARI
Virtual room	'Microsoft Teams' – Course Unique Code: w1jlgq
Office Hours (and modalities: e.g., by appointment, on line, etc.)	The teacher is available for information, clarifications and debate in preparation for the improvement of the methodological approach and for learning the topics of the course. The teacher receives the students at the end of the lesson or at his studio, agreeing on time for the interview by email.

Work schedule			
Hours			
Total	Lectures	Hands-on (laboratory, workshops, working groups, seminars, field trips)	Out-of-class study hours/ Self-study hours
150	42		108
CFU/ETCS			
6	6		

Learning Objectives	Awareness of the ability to activate knowledge, skills and abilities, gained during the training course, and to apply them, critically and maturely, to the practical experience of on-site research.
Course prerequisites	<ul style="list-style-type: none">• Awareness of the significant features of the historical event, the institutional profile, the geographical dimension and the articulation of the material and figurative culture of Roman civilization.• Knowledge of the main types of literary, epigraphic, archaeological, archival sources relating to the study of societies of the past, with reference to the classical world and in a horizon extended to the entire Euro-Mediterranean and micro-Asian basin.• Knowledge of the main tools and repertoires - also in electronic and telematic format - for bibliographic research.



Teaching strategies	The didactic methods are identified and articulated according to lectures, in which the main themes of the discipline are addressed, the methodological foundations discussed, some exemplary case studies presented. The definition of the course includes both seminar meetings managed by the students themselves (on the model of the 'flipped classroom') and/or also held/coordinated by external experts, as well as educational visits and trips to museums and archaeological areas to be held if concrete financial resources and favourable technical-logistical conditions emerge.
Expected learning outcomes in terms of	
Knowledge and understanding on:	DD1 – Knowledge and understanding on: <ul style="list-style-type: none">➤ acquire a solid cultural reference framework on which to anchor specialized disciplinary knowledge;➤ acquire the ability to identify and understand scientific literature;➤ acquire the ability to identify and interpret the integrated system of sources on the ancient world;➤ acquire the ability to observe, describe, analyze and interpret archaeological contexts, with reference to the themes of conservation, protection, use;➤ acquire basic knowledge relating to the history of research;➤ acquire theories, methods and techniques and basic instrumental skills related to heuristics and archaeological diagnostics.
Applying knowledge and understanding on:	DD2 – Applying knowledge and understanding on: <ul style="list-style-type: none">➤ acquire the ability to apply theoretical study to situations 'in the field';➤ acquire the ability to transfer knowledge on connoted situations and contexts;➤ acquire the ability to critically rework contents by relating knowledge according to interdisciplinary dynamics;➤ acquire the ability to use specialized disciplinary language;➤ acquire the ability to correctly use the basket of sources and the most popular diagnostics;➤ acquire the ability to modulate knowledge, methods and skills acquired according to different application contexts.
Soft skills (DD 3-5)	DD3 – Making informed judgments and choices <p>The student is expected to be able, through the realisation of individual assignments, also defined with the aid of ICT, to:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ develop the ability to express a critical spirit in relation to the themes of study, conservation and use of the classical archaeological heritage;➤ acquire the ability to manage the integrated system of sources, in order to answer historical-archaeological questions;➤ experience heuristic and diagnostic awareness in relation to distinct study contexts. DD4 – Communicating knowledge and understanding <p>The student is expected to be able, through the realisation of individual assignments, also defined with the aid of ICT, to:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ develop minimal levels of conscious familiarity with the principles of archaeological communication;



	<ul style="list-style-type: none">➤ set up targeted forms of transmission of learned data to specialist and non-specialist interlocutors. <p>DD5 – Capacities to continue learning</p> <p>The student is expected to be able, through the realisation of individual assignments, also defined with the aid of ICT, to:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ manage the main historical-archaeological issues with a critical spirit;➤ use in an autonomous and critical way the tools of archaeological research in the classical field;➤ propose and document personal interpretative profiles calibrated on the identified thematic contexts.
Syllabus	
Content knowledge	<p>The course intends to</p> <ul style="list-style-type: none">➤ present and discuss the main issues related to the conquest, organization, structure, and management of the Roman territories, according to a context between Europe and the Mediterranean basin, a chronological horizon extended from the end of fourth century B.C. to the imperial age and a critical interest calibrated on institutional, cultural, socio-economic, artistic contexts;➤ provide the main methodological tools functional to the historical knowledge and critical interpretation of archaeological contexts (settlement methods, material culture, monumental evidence, artistic expressions, socio-economic dynamics) of the eastern and western provinces of the Roman institutional structure in relation to the peculiar institutional structures, political fields, cultural profiles;➤ ensure a coherent framework on the themes of archaeology and historical reconstruction of the Roman world expressed through the global study of the sources and the consideration of the basic elements of methodology and technique of archaeological investigation.
Texts and readings	<p style="text-align: center;">1.</p> <p>G. Bejor <i>et alii</i>, <i>Arte e archeologia delle Province romane</i>, [Mondadori. Università] Milano 2011, 1-160.</p> <p style="text-align: center;">2.</p> <p>M. Menichetti, <i>Archeologia della conquista romana</i>, in G. Clemente, F. Coarelli, E. Gabba (a cura di), <i>Storia di Roma. 2. L'impero mediterraneo. 1. La repubblica imperiale</i>. Progetto di A. Momigliano e A. Schiavone. Direzione di A. Schiavone, [Einaudi] Torino 1990, 313-363, figg. 1-64.</p> <p style="text-align: center;">3.</p> <p>N. Terrenato, <i>La romanizzazione dell'Italia. Non di sola guerra...</i>, in <i>Archeo XXXVIII</i>, 451, 2022, 36-53.</p>
Notes, additional materials	<ul style="list-style-type: none">➤ Below are some scientific contributions that can be used for specific insights:<ul style="list-style-type: none">• S. Settis, <i>Un'arte al plurale. L'Impero romano, i Greci e i posteri</i>, in E. Gabba, A. Schiavone (a cura di), <i>Storia di Roma. 4. Caratteri e morfologie</i>. Progetto di A. Momigliano e A. Schiavone. Direzione di A. Schiavone, [Einaudi] Torino 1989, 827-878, figg. 1-24.• N. Terrenato, <i>La grande trattativa. L'espansione di Roma in Italia tra storia e archeologia</i>. Frecce. 347, [Carocci] Roma 2022.



	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non-attending students are required to contact the lecturer to arrange the course programme.
Repository	Teaching material not acquired from the University's library holdings will be made available by the teacher on the 'Teams classroom'.

Assessment	
Assessment methods	A final examination is held to ascertain the attainment of the expected learning and is conducted as an oral examination, calibrated on all the topics of the syllabus and also managed through the critical discussion of a paper.
Assessment criteria	<ul style="list-style-type: none"> • KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING: <ul style="list-style-type: none"> ➤ inconsistent knowledge ➤ insignificant knowledge ➤ fragmented and insignificant knowledge ➤ superficial knowledge ➤ essential knowledge ➤ adequate knowledge ➤ complete knowledge ➤ correct, thoughtful and complete knowledge ➤ knowledge deepened and expanded in a personal way. • APPLYING KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING <ul style="list-style-type: none"> ➤ inconsistent skills ➤ non-significant skills ➤ fragmentary and insignificant skills ➤ superficial skills ➤ essential skills ➤ adequate skills ➤ complete skills ➤ correct, thoughtful and complete skills ➤ skills deepened and broadened in a personal way. • AUTONOMY OF JUDGMENT: <ul style="list-style-type: none"> ➤ inconsistent skills ➤ insignificant skills ➤ fragmented and insignificant skills ➤ superficial skills ➤ essential skills ➤ adequate skills ➤ complete skills ➤ correct, thoughtful and complete skills ➤ skills deepened and broadened in a personal way. • COMMUNICATION SKILLS: <ul style="list-style-type: none"> ➤ inconsistent expressive-communicative competence ➤ expressive-communicative competence not significant ➤ expressive-communicative competence desultory and not very significant ➤ superficial expressive-communicative competence



	<ul style="list-style-type: none">➤ essential expressive-communicative competence➤ adequate expressive-communicative competence➤ proper and effective expressive-communicative competence➤ correct, thoughtful and complete expressive-communicative competence➤ aware and mature expressive-communicative competence. <p>• CAPACITIES TO CONTINUE LEARNING:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ inconsistent critical spirit and non-autonomous use of the tools of archaeological research➤ little significant critical spirit and inadequate use of archaeological research tools➤ a superficial critical spirit and a poorly structured desultory use of the tools of archaeological research➤ essential critical spirit and sufficient use of the tools of archaeological research➤ adequate critical spirit and conscious use of the tools of archaeological research➤ autonomous and mature critical spirit as well as effective use of the tools of archaeological research.
Final exam and grading criteria	<p>For each of the 'learning outcomes' indicated above, the assessment takes into account the knowledge, skills and competences acquired according to the descriptor progressively calibrated on thresholds of correct, adequate, complete, thoughtful, in-depth, expanded in a personal way. In particular, the evaluation intends to verify: • general theoretical and methodological awareness of the topics covered • autonomous management of the specific disciplinary language • ability to autonomously apply the methods analysed also with reference to contexts other than those indicated in class and yet complementary to these • ability to critically adopt the most effective methods based on the context studied and according to replicable and adaptable heuristic and diagnostic dynamics • aptitude to organize, share and perfect group work.</p> <p>The final mark is awarded in thirtieths and the examination is deemed passed when the mark is greater than or equal to 18:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ inconsistent knowledge, skills and competences - grade: 1-6 / 30➤ insignificant knowledge, skills and competences - grade: 7-9 / 30➤ fragmented and insignificant knowledge, skills and competences - grade: 10-12 / 30➤ superficial knowledge, skills and competences - grade: 13-17 / 30➤ essential knowledge, skills and competences - grade: 18-20 / 30➤ adequate knowledge, skills and competences - grade: 21-23 / 30➤ complete knowledge, skills and competences - grade: 24-26 / 30➤ correct, thoughtful and complete knowledge, skills and competences - grade: 27-29 / 30➤ knowledge, skills and competences excellently deepened and expanded in a personal manner - grade: 30-30L / 30.
Further information	



CORSO DI STUDIO: Archeologia (LM2)

ANNO ACCADEMICO: 2024-2025

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: Processi conoscitivi per l'Atlante informatizzato dell'Adriatico antico

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	I-II anno
Periodo di erogazione	I semestre (cfr. 'calendario didattico') In presenza dalla sede UniBa – In remoto dalla sede UniFg
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	3 (tre)
SSD	Archeologia Classica (ARCH-01/D) – Metodologie della ricerca archeologica (ARCH-01/G)
Lingua di erogazione	Italiana
Modalità di frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del CdS (art. 4.2)

Docente	
Nome e cognome	Custode, Silvio FIORIELLO
Indirizzo mail	custode.fioriello@uniba.it
Telefono	+39.080.5714414
Sede	Palazzo Ateneo - Piazza Umberto I, 1 (Il piano - stanza 30.3) – 70121 BARI
Sede virtuale	'Microsoft Teams' - Codice Unico del Corso: w1jlg1q
Ricevimento	Il docente è a disposizione per informazioni, chiarimenti e colloqui propedeutici al perfezionamento dell'approccio metodologico e all'apprendimento delle tematiche disciplinari del corso. Il docente riceve gli studenti alla fine della lezione ovvero presso il suo studio, concordando per tempo il colloquio a mezzo email.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
75		21	54
CFU/ETCS			
3			
Obiettivi formativi	Conoscenza storica, consapevolezza archeologica e capacità catalogica rispetto a temi, contesti e processi insediativi nell'area adriatica in età antica, così da sostenere segnatamente la finalizzazione del seguente scopo didattico specifico: gestione delle moderne tecnologie informatiche, comprese le banche-dati prodotte dalle sempre più raffinate tecniche di indagine, capaci di correlare le informazioni storiche		



	con le cartografie archeologiche digitalizzate, e produrre e gestire la cura redazionale e l'edizione dei dati archeologici nella rete telematica.
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none">• Consapevolezza dei tratti significativi della vicenda storica, del profilo istituzionale, della dimensione geografica e dell'articolazione della cultura materiale e figurativa del mondo antico.• Conoscenza dei principali tipi di fonti letterarie, epigrafiche, archeologiche, archivistiche relative allo studio delle società del passato, con riferimento al mondo classico e in un orizzonte esteso all'intero bacino adriatico.• Conoscenza dei principali strumenti e repertori – anche in formato elettronico e di tipo telematico – per la ricerca bibliografica.
Metodi didattici	Si individuano modalità didattiche articolate secondo incontri seminariali cogestiti dagli stessi studenti (sul modello della 'flipped classroom') e/o tenuti/coordinati dal docente o anche da esperti esterni.
Risultati di apprendimento previsti	
DD1 – Conoscenza e capacità di comprensione	<ul style="list-style-type: none">- DD1 – Conoscenza e capacità di comprensione➤ Acquisire un solido quadro di riferimento culturale cui ancorare i saperi disciplinari specialistici;➤ acquisire la capacità di individuazione e comprensione della letteratura scientifica;➤ acquisire la capacità di individuazione e interpretazione del sistema integrato delle fonti sul mondo antico;➤ acquisire la capacità di osservazione, descrizione, analisi e interpretazione di contesti archeologici, con riferimento ai temi della conservazione, tutela, fruizione;➤ acquisire le conoscenze di base relative alla storia della ricerca;➤ acquisire teorie, metodi e tecniche e capacità strumentali di base relativi all'euristica e diagnostica archeologiche.
DD2 – Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<ul style="list-style-type: none">- DD 2 – Capacità di applicare conoscenza e comprensione➤ Acquisire la capacità di applicare lo studio teorico alle situazioni 'sul campo';➤ acquisire la capacità di trasferire conoscenze su situazioni e contesti connotati;➤ acquisire la capacità di rielaborare criticamente i contenuti relazionando le conoscenze secondo dinamiche interdisciplinari;➤ acquisire la capacità di utilizzare il linguaggio disciplinare specialistico;➤ acquisire la capacità di utilizzare in maniera corretta il paniere delle fonti e le diagnostiche più avvertite;➤ acquisire la capacità di modulare conoscenze, metodi e abilità maturati secondo diversi contesti applicativi.
DD3-5 – Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none">- DD 3 – Capacità critiche e di giudizio - Autonomia di giudizioL'alliev* si prevede sia capace, mediante la realizzazione di elaborati individuali, definiti anche con l'ausilio delle TIC, di:➤ maturare spirito critico in relazione alle tematiche di studio, conservazione e fruizione del patrimonio archeologico classico;➤ acquisire capacità di gestire il sistema integrato delle fonti, al fine di rispondere a quesiti di carattere storico-archeologico;

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ esperire consapevolezza euristica e diagnostica in relazione a distinti contesti di studio. <p>- DD 4 – Capacità di comunicare quanto si è appreso - Abilità comunicative</p> <p>L'alliev* si prevede sia capace, mediante la realizzazione di elaborati individuali, definiti anche con l'ausilio delle TIC, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ sviluppare livelli minimali di consapevole consuetudine con i principi della comunicazione archeologica; ➤ impostare forme mirate di trasmissione dei dati appresi rispetto a interlocutori specialisti e non specialisti. <p>- DD 5 – Capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita - Capacità di apprendere in modo autonomo</p> <p>L'alliev* si prevede sia capace, mediante la impostazione di approcci e strumenti esperiti in maniera autonoma, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ gestire con spirito critico le principali tematiche di profilo storico-archeologico; ➤ utilizzare in maniera consapevole e critica gli strumenti della ricerca archeologica in ambito classico; ➤ proporre e documentare profili interpretativi personali calibrati sui contesti tematici individuati.
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Il corso laboratoriale intende fornire i principali strumenti metodologici funzionali sia alla conoscenza storica dei contesti archeologici dell'arco adriatico tra età del Bronzo e Altomedioevo sia all'implementazione delle 'schede' descrittive di singoli siti entro il portale 'webgis' dell'Atlante Informatizzato dell'Adriatico Antico (www.adriaticummare.org). Peraltro ogni 'scheda', redatta in tutti i suoi campi, validata dal Docente e affidata al suddetto 'Atlante', viene considerata quale pubblicazione scientifica ed edita a nome dello Studente/estensore mediante attribuzione di codice 'doi'.</p>
Testi di riferimento	<p style="text-align: center;">1.</p> <p>C. Zaccaria, <i>Presenza dell'Adriatico nella storiografia contemporanea sul mondo antico: luci e ombre</i>, in Y. Marion, F. Tassaux (éd.), <i>AdriAtlas et l'histoire de l'espace adriatique du VIe s. a.C. au VIIIe s. p.C.</i>. Actes du colloque international (Roma, École française de Rome - Piazza Navona, 4-6 novembre 2013). Ausonius Scripta Antiqua. 79, Bordeaux 2015, 13-35 [ISBN: 978-2-35613-145-4 – ISSN: 1298-1990].</p> <p style="text-align: center;">2.</p> <p>F. Tassaux, <i>I.2.2. Il progetto AdriAtlas, Atlante informatizzato dei siti archeologici di area adriatica</i>, in R. Perna, R. Carmenati, M. Giuliadori, J. Piccinini (a cura di), <i>Roma e il mondo adriatico. Dalla ricerca archeologica alla pianificazione del territorio. I. Carte archeologiche, gestione del patrimonio e parchi archeologici</i>. Atti del Convegno Internazionale (Macerata, 18-20 maggio 2017). Collana di studi di archeologia e storia del Mediterraneo ΠΛΕΩΝ ΕΠΙ ΟΙΝΟΠΑ ΠΟΝΤΟΝ. I.1, Roma 2020, 135-146 [ISBN: 978-88-5491-037-9].</p>
Note ai testi di riferimento	
Materiali didattici	<p>Il materiale didattico non acquisito ai fondi del patrimonio bibliotecario di Ateneo sarà reso disponibile da parte del docente.</p>



Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'insegnamento laboratoriale prevede la verifica finale, che accerta il raggiungimento dell'apprendimento atteso e si svolge quale riscontro in forma orale, calibrato su tutti gli argomenti del programma e gestito anche mediante la discussione critica di un elaborato (p.es., presentazione *pptx, ecc.).
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">● Conoscenza e capacità di comprensione:<ul style="list-style-type: none">➤ conoscenze inconsistenti➤ conoscenze non significative➤ conoscenze frammentarie e poco significative➤ conoscenze superficiali➤ conoscenze essenziali➤ conoscenze adeguate➤ conoscenze complete➤ conoscenze corrette, meditate e complete➤ conoscenze approfondite e ampliate in maniera personale.● Conoscenza e capacità di comprensione applicate:<ul style="list-style-type: none">➤ abilità inconsistenti➤ abilità non significative➤ abilità frammentarie e poco significative➤ abilità superficiali➤ abilità essenziali➤ abilità adeguate➤ abilità complete➤ abilità corrette, meditate e complete➤ abilità approfondite e ampliate in maniera personale.● Autonomia di giudizio:<ul style="list-style-type: none">➤ competenze inconsistenti➤ competenze non significative➤ competenze frammentarie e poco significative➤ competenze superficiali➤ competenze essenziali➤ competenze adeguate➤ competenze complete➤ competenze corrette, meditate e complete➤ competenze approfondite e ampliate in maniera personale.● Abilità comunicative:<ul style="list-style-type: none">➤ competenza espressivo-comunicativa inconsistente➤ competenza espressivo-comunicativa non significativa➤ competenza espressivo-comunicativa desultoria e poco significativa➤ competenza espressivo-comunicativa superficiale➤ competenza espressivo-comunicativa essenziale➤ competenza espressivo-comunicativa adeguata➤ competenza espressivo-comunicativa propria ed efficace➤ competenza espressivo-comunicativa corretta, meditata e completa➤ competenza espressivo-comunicativa consapevole e matura.



	<ul style="list-style-type: none">• Capacità di apprendere:➤ spirito critico inconsistente e uso non autonomo degli strumenti della ricerca archeologica➤ spirito critico poco significativo e uso inadeguato degli strumenti della ricerca archeologica➤ spirito critico superficiale e uso poco strutturato desultorio degli strumenti della ricerca archeologica➤ spirito critico essenziale e uso sufficiente degli strumenti della ricerca archeologica➤ spirito critico adeguato e uso consapevole degli strumenti della ricerca archeologica➤ spirito critico autonomo e maturo nonché uso efficace degli strumenti della ricerca archeologica.
Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione dell'idoneità	Per ciascuno dei 'risultati di apprendimento' <i>supra</i> indicati la valutazione tiene conto di conoscenze, abilità e competenze maturate secondo il descrittore calibrato progressivamente su soglie di livello corretto, adeguato, completo, meditato, approfondito, ampliato in maniera personale. In particolare, la valutazione intende verificare: • consapevolezza teorica e metodologica generale dei temi trattati • gestione autonoma del linguaggio specifico disciplinare • capacità di applicazione in autonomia dei metodi analizzati anche in riferimento a contesti diversi da quelli indicati a lezione eppure a questi complementari • capacità di adottare criticamente il/i metodo/i più efficace/i in base al contesto studiato e secondo dinamiche euristiche e diagnostiche replicabili e adattabili • attitudine a organizzare, condividere e perfezionare il lavoro di gruppo.
Altro	



COURSE OF STUDY: Archaeology (LM2)

ACADEMIC YEAR: 2024-2025

ACADEMIC SUBJECT: Knowledge processes for the computerized Atlas of the ancient Adriatic basin

General information	
Year of the course	I-II year
Academic calendar (starting and ending date)	First semester (see 'educational calendar') In presence from UniBa premises – Remote from UniFg premises
Credits (CFU/ETCS):	3 (three)
SSD	Classical Archaeology (ARCH-01/D) – Methodology of archaeological research (ARCH-01/G)
Language	Italian
Mode of attendance	Attendance is governed by the Course Regulations (Art. 4.2)

Professor/ Lecturer	
Name and Surname	Custode, Silvio FIORIELLO
E-mail	custode.fioriello@uniba.it
Telephone	+39.080.5714414
Department and address	Palazzo Ateneo - Piazza Umberto I, 1 (second floor - room 30.3) – 70121 BARI
Virtual room	'Microsoft Teams' – Course Unique Code: w1jlg1q
Office Hours (and modalities: e.g., by appointment, on line, etc.)	The teacher is available for information, clarifications and debate in preparation for the improvement of the methodological approach and for learning the topics of the course. The teacher receives the students at the end of the lesson or at his studio, agreeing on time for the interview by email.

Work schedule			
Hours			
Total	Lectures	Hands-on (laboratory, workshops, working groups, seminars, field trips)	Out-of-class study hours/ Self-study hours
75		21	54
CFU/ETCS			
3			

Learning Objectives	Historical knowledge, archaeological awareness and cataloguing skills with respect to themes, contexts and settlement processes in the Adriatic area in ancient times, in order to support the following specific didactic purpose: management of modern information technologies, including databases produced by increasingly refined survey techniques, capable of correlating historical information with digitised archaeological cartographies, and producing and managing the editorial editing and publishing of archaeological data in the telematic network.
Course prerequisites	<ul style="list-style-type: none"> Awareness of the significant features of the historical event, the institutional profile, the geographical dimension and the articulation of the material and figurative culture of ancient world.



	<ul style="list-style-type: none"> • Knowledge of the main types of literary, epigraphic, archaeological, archival sources relating to the study of societies of the past, with reference to the classical world and in a horizon extended to the entire Adriatic basin. • Knowledge of the main tools and repertoires – also in electronic and telematic format – for bibliographic research.
Teaching strategies	The didactic methods are identified and articulated according to seminar meetings managed by the students themselves (on the model of the ‘flipped classroom’) and/or held/coordinated by both the Teacher and external experts.
Expected learning outcomes in terms of	
Knowledge and understanding on:	DD1 – Knowledge and understanding on: <ul style="list-style-type: none"> ➤ acquire a solid cultural reference framework on which to anchor specialized disciplinary knowledge; ➤ acquire the ability to identify and understand scientific literature; ➤ acquire the ability to identify and interpret the integrated system of sources on the ancient world; ➤ acquire the ability to observe, describe, analyze and interpret archaeological contexts, with reference to the themes of conservation, protection, use; ➤ acquire basic knowledge relating to the history of research; ➤ acquire theories, methods and techniques and basic instrumental skills related to heuristics and archaeological diagnostics.
Applying knowledge and understanding on:	DD2 – Applying knowledge and understanding on: <ul style="list-style-type: none"> ➤ acquire the ability to apply theoretical study to situations ‘in the field’; ➤ acquire the ability to transfer knowledge on connoted situations and contexts; ➤ acquire the ability to critically rework contents by relating knowledge according to interdisciplinary dynamics; ➤ acquire the ability to use specialized disciplinary language; ➤ acquire the ability to correctly use the basket of sources and the most popular diagnostics; ➤ acquire the ability to modulate knowledge, methods and skills acquired according to different application contexts.
Soft skills (DD 3/5)	DD3 – Making informed judgments and choices The student is expected to be able, through the realisation of individual assignments, also defined with the aid of ICT, to: <ul style="list-style-type: none"> ➤ develop the ability to express a critical spirit in relation to the themes of study, conservation and use of the classical archaeological heritage; ➤ acquire the ability to manage the integrated system of sources, in order to answer historical-archaeological questions; ➤ experience heuristic and diagnostic awareness in relation to distinct study contexts. DD4 – Communicating knowledge and understanding The student is expected to be able, through the realisation of individual assignments, also defined with the aid of ICT, to:



	<ul style="list-style-type: none">➤ develop minimal levels of conscious familiarity with the principles of archaeological communication;➤ set up targeted forms of transmission of learned data to specialist and non-specialist interlocutors. <p>DD5 – Capacities to continue learning</p> <p>The student is expected to be able, through the realisation of individual assignments, also defined with the aid of ICT, to:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ manage the main historical-archaeological issues with a critical spirit;➤ make conscious and critical use of the tools of archaeological research in the classical field;➤ propose and document personal interpretative profiles calibrated on the identified thematic contexts.
Syllabus	
Content knowledge	The workshop course aims to provide the main methodological tools functional both to the historical knowledge of the archaeological contexts of the Adriatic area, between the Bronze Age and the Early Middle Age, and to the implementation of the descriptive 'form' of individual sites within the 'webgis' portal of the 'Computerized Atlas of Ancient Adriatic' (www.adriaticummare.org). Moreover, each 'sheet/document', drawn up in all its fields, validated by the Teacher and entrusted to the aforementioned 'Atlas', is considered a scientific article and published in the name of the Student/author by assigning a 'doi' code.
Texts and readings	<p style="text-align: center;">1.</p> <p>C. Zaccaria, <i>Presenza dell'Adriatico nella storiografia contemporanea sul mondo antico: luci e ombre</i>, in Y. Marion, F. Tassaux (éd.), <i>AdriAtlas et l'histoire de l'espace adriatique du VIe s. a.C. au VIIIe s. p.C.</i> Actes du colloque international (Roma, École française de Rome - Piazza Navona, 4-6 novembre 2013). Ausonius Scripta Antiqua. 79, Bordeaux 2015, 13-35 [ISBN: 978-2-35613-145-4 – ISSN: 1298-1990].</p> <p style="text-align: center;">2.</p> <p>F. Tassaux, <i>I.2.2. Il progetto AdriAtlas, Atlante informatizzato dei siti archeologici di area adriatica</i>, in R. Perna, R. Carmenati, M. Giuliodori, J. Piccinini (a cura di), <i>Roma e il mondo adriatico. Dalla ricerca archeologica alla pianificazione del territorio. I. Carte archeologiche, gestione del patrimonio e parchi archeologici</i>. Atti del Convegno Internazionale (Macerata, 18-20 maggio 2017). Collana di studi di archeologia e storia del Mediterraneo ΠΛΕΩΝ ΕΠΙ ΟΙΝΟΠΑ ΠΟΝΤΟΝ. I.1, Roma 2020, 135-146 [ISBN: 978-88-5491-037-9].</p>
Notes, additional materials	
Repository	Teaching material not acquired from the University's library holdings will be made available by the teacher on the 'Teams classroom'.
Assessment	
Assessment methods	The 'workshop teaching' provides for a final assessment, which ascertains the achievement of the expected learning and takes place as a feedback/test in oral form, calibrated on all the topics of the syllabus and also managed through the critical discussion of a work/paper (e.g. presentation *pptx, etc.).



Assessment criteria	
	<ul style="list-style-type: none">• KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING:<ul style="list-style-type: none">➤ inconsistent knowledge➤ insignificant knowledge➤ fragmented and insignificant knowledge➤ superficial knowledge➤ essential knowledge➤ adequate knowledge➤ complete knowledge➤ correct, thoughtful and complete knowledge➤ knowledge deepened and expanded in a personal way. • APPLYING KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING<ul style="list-style-type: none">➤ inconsistent skills➤ non-significant skills➤ fragmentary and insignificant skills➤ superficial skills➤ essential skills➤ adequate skills➤ complete skills➤ correct, thoughtful and complete skills➤ skills deepened and broadened in a personal way. • AUTONOMY OF JUDGMENT:<ul style="list-style-type: none">➤ inconsistent skills➤ insignificant skills➤ fragmented and insignificant skills➤ superficial skills➤ essential skills➤ adequate skills➤ complete skills➤ correct, thoughtful and complete skills➤ skills deepened and broadened in a personal way. • COMMUNICATION SKILLS:<ul style="list-style-type: none">➤ inconsistent expressive-communicative competence➤ expressive-communicative competence not significant➤ expressive-communicative competence desultory and not very significant➤ superficial expressive-communicative competence➤ essential expressive-communicative competence➤ adequate expressive-communicative competence➤ proper and effective expressive-communicative competence➤ correct, thoughtful and complete expressive-communicative competence➤ aware and mature expressive-communicative competence. • CAPACITIES TO CONTINUE LEARNING:<ul style="list-style-type: none">➤ inconsistent critical spirit and non-autonomous use of the tools of archaeological research



	<ul style="list-style-type: none">➤ little significant critical spirit and inadequate use of archaeological research tools➤ a superficial critical spirit and a poorly structured desultory use of the tools of archaeological research➤ essential critical spirit and sufficient use of the tools of archaeological research➤ adequate critical spirit and conscious use of the tools of archaeological research➤ autonomous and mature critical spirit as well as effective use of the tools of archaeological research.
Final exam and grading criteria	For each of the 'learning outcomes' indicated above, the assessment takes into account the knowledge, skills and competences acquired according to the descriptor progressively calibrated on thresholds of correct, adequate, complete, thoughtful, in-depth, expanded in a personal way. In particular, the evaluation intends to verify: • general theoretical and methodological awareness of the topics covered • autonomous management of the specific disciplinary language • ability to autonomously apply the methods analysed also with reference to contexts other than those indicated in class and yet complementary to these • ability to critically adopt the most effective methods based on the context studied and according to replicable and adaptable heuristic and diagnostic dynamics • aptitude to organize, share and perfect group work.
Further information	



CORSO DI STUDIO: **Archeologia (LM2)**

ANNO ACCADEMICO: **2024-2025**

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: **Progetto Ginosa: archeologia e paesaggi**

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	I-II anno
Periodo di erogazione	II semestre (cfr. 'calendario didattico')
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	3 (tre)
SSD	Archeologia Classica (ARCH-01/D) – Metodologie della ricerca archeologica (ARCH-01/G)
Lingua di erogazione	Italiana
Modalità di frequenza	L'impegno curriculare <i>in situ</i> impone lo svolgimento di attività sul campo e/o in laboratorio per almeno due settimane consecutive. La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del CdS (art. 4.2)

Docente	
Nome e cognome	Custode, Silvio FIORIELLO
Indirizzo mail	custode.fioriello@uniba.it
Telefono	+39.080.5714414
Sede	Palazzo Ateneo - Piazza Umberto I, 1 (II piano - stanza 30.3) – 70121 BARI
Sede virtuale	
Ricevimento	Il docente è a disposizione per informazioni, chiarimenti e colloqui propedeutici al perfezionamento dell'approccio metodologico e all'apprendimento delle tematiche disciplinari del corso. Il docente riceve gli studenti alla fine della lezione ovvero presso il suo studio, concordando per tempo il colloquio a mezzo email.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
75		21	54
CFU/ETCS			
3			
Obiettivi formativi	Consapevole capacità di attivare conoscenze, competenze e abilità, elaborate durante il percorso formativo, e di applicarle, in maniera critica e matura, all'esperienza pratica della ricerca <i>in situ</i> .		
Prerequisiti	• Consapevolezza dei tratti significativi della vicenda storica, del profilo istituzionale, della dimensione geografica e dell'articolazione della cultura materiale e figurativa del comparto di Ginosa, tra Antico e		



	<p>Medioevo, con particolare riferimento all'area di Madonna Dattoli (cfr. <i>infra</i>).</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza, almeno basilare, di fonti, metodi e strumenti applicati all'archeologia dei paesaggi, allo studio tipo-cronologico della cultura materiale, alla disamina stratigrafica di siti pluristratificati, all'archeologia pubblica (dallo scavo alla ricognizione, dalla geospezione all'analisi ambientale, dalla ricerca alla valorizzazione, dalla documentazione all'analisi).
--	---

Metodi didattici	Si individuano modalità didattiche improntate al coinvolgimento diretto degli studenti in tutte le attività euristiche e diagnostiche espresse <i>in situ</i> .
-------------------------	---

Risultati di apprendimento previsti	
DD1 – Conoscenza e capacità di comprensione	<ul style="list-style-type: none">- DD1 – Conoscenza e capacità di comprensione➤ Acquisire, documentare, ricostruire e interpretare la sequenza stratigrafica sottesa ai contesti storici lumeggiati dall'intervento archeologico a Ginosà-Madonna Dattoli;➤ attuare le procedure di preliminare classificazione tipo-cronologica e gestione conservativa di evidenze e reperti;➤ affinare la capacità di <i>intus legere</i> i risultati dell'indagine sul campo e in laboratorio, di acquisirli entro il plausibile quadro storico-contestuale e di trasferirli mediante forme narrative, gradevoli e rigorose, capaci di coinvolgere il pubblico.
DD2 – Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<ul style="list-style-type: none">- DD 2 – Capacità di applicare conoscenza e comprensione➤ Acquisire la capacità di applicare lo studio teorico alle situazioni '<i>in situ</i>';➤ acquisire la capacità di trasferire conoscenze su situazioni e contesti connotati;➤ acquisire la capacità di rielaborare criticamente i contenuti relazionando le conoscenze secondo dinamiche interdisciplinari;➤ acquisire la capacità di utilizzare il linguaggio disciplinare specialistico;➤ acquisire la capacità di utilizzare in maniera corretta il paniere delle fonti e le diagnostiche più avvertite;➤ acquisire la capacità di modulare conoscenze, metodi e abilità maturati secondo diversi contesti applicativi.
DD3-5 – Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none">- DD 3 – Capacità critiche e di giudizio - Autonomia di giudizio➤ maturare spirito critico in relazione alle tematiche di studio, conservazione e fruizione del patrimonio archeologico classico;➤ acquisire capacità di gestire il sistema integrato delle fonti, al fine di rispondere a quesiti di carattere storico-archeologico;➤ esperire consapevolezza euristica e diagnostica in relazione a distinti contesti di studio.- DD 4 – Capacità di comunicare quanto si è appreso - Abilità comunicative➤ Sviluppare livelli minimali di consapevole consuetudine con i principi della ricerca e della comunicazione archeologica;➤ impostare forme mirate di trasmissione dei dati appresi rispetto a interlocutori specialisti e non specialisti.



	<p>- DD 5 – Capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita - Capacità di apprendere in modo autonomo</p> <ul style="list-style-type: none">➤ gestire con spirito critico le principali tematiche di profilo storico-archeologico;➤ utilizzare in maniera consapevole e critica gli strumenti della ricerca archeologica;➤ proporre e documentare profili interpretativi personali calibrati sui contesti tematici individuati.
Contenuti di insegnamento (Programma)	Il percorso didattico intende fornire i principali strumenti metodologici funzionali sia alla conoscenza storica dei contesti archeologici del comparto ginosino, con specifico focus sul sito pluristratificato di Madonna Dattoli, sia alla partecipazione diretta a iniziative di ricerca e di comunicazione dei risultati, coinvolgendo gli studenti nelle attività della locale 'Community Library'.
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none">• G. Sassi, <i>La chiesa di Santa Maria Dattoli. Archeologia, Architettura e Storia</i>. Con un contributo di D. Giacobelli. Laboratorio di ricerca storica 'Mneme', Matera 2004• G. Sassi, T. Schojer, <i>Ginosa</i>, in A. Biffino, A. Cocchiaro, L. Masiello, T. Schojer (a cura di), <i>Soprintendenza Archeologica della Puglia. Notiziario delle attività di tutela 2006-2010</i>, n.s. II, 2005, Taranto 2015, 386-400, qui 395-398• C.S. Fioriello, A. Mangiatordi, <i>Regio II Apulia et Calabria. Genusia</i>, in <i>Supplementa Italica</i> (n.s. diretta da S. Panciera[†]). 29, Roma 2017, 11-36• G. Sassi, <i>Storia della ricerca e della scoperta della città romana di Genusia</i>, in <i>Il delfino e la Mezzaluna. Periodico della Fondazione Terra d'Otranto</i> V.6-7, 2018, 85-97.
Note ai testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none">• C.S. Fioriello, 'Poedicolorum oppida'. <i>Spazi urbani della Puglia centrale in età romana</i>. Archaeopress Roman Archaeology. 23, Oxford 2017, 178-193• C.S. Fioriello, A. Moro, <i>Archeologia dei paesaggi nella Murgia meridionale: contesti di studio</i>, in G. Fioretti (a cura di), <i>Dialoghi multidisciplinari per la ricerca, la tutela e la valorizzazione</i>. Atti del I Congresso 'Beni Culturali in Puglia' (Bari, Fiera del Levante, Sala Conferenze-Padiglione 152 'Casa della Partecipazione della Regione Puglia', 16-17 settembre 2020), Milano 2021, 29-36
Materiali didattici	Il materiale didattico non acquisito ai fondi del patrimonio bibliotecario di Ateneo sarà reso disponibile da parte del docente.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Il colloquio, a conclusione dell'attività <i>in situ</i> , è inteso a validare l'idoneità maturata con l'esperienza 'sul campo'. Il calendario delle prove di idoneità è pubblicato sul sito web istituzionale e sulla pagina 'Esse3'.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza e capacità di comprensione:➤ conoscenze inconsistenti➤ conoscenze non significative➤ conoscenze frammentarie e poco significative➤ conoscenze superficiali➤ conoscenze essenziali



- conoscenze adeguate
- conoscenze complete
- conoscenze corrette, meditate e complete
- conoscenze approfondite e ampliate in maniera personale.

- **Conoscenza e capacità di comprensione applicate:**
- abilità inconsistenti
- abilità non significative
- abilità frammentarie e poco significative
- abilità superficiali
- abilità essenziali
- abilità adeguate
- abilità complete
- abilità corrette, meditate e complete
- abilità approfondite e ampliate in maniera personale.

- **Autonomia di giudizio:**
- competenze inconsistenti
- competenze non significative
- competenze frammentarie e poco significative
- competenze superficiali
- competenze essenziali
- competenze adeguate
- competenze complete
- competenze corrette, meditate e complete
- competenze approfondite e ampliate in maniera personale.

- **Abilità comunicative:**
- competenza espressivo-comunicativa inconsistente
- competenza espressivo-comunicativa non significativa
- competenza espressivo-comunicativa desultoria e poco significativa
- competenza espressivo-comunicativa superficiale
- competenza espressivo-comunicativa essenziale
- competenza espressivo-comunicativa adeguata
- competenza espressivo-comunicativa propria ed efficace
- competenza espressivo-comunicativa corretta, meditata e completa
- competenza espressivo-comunicativa consapevole e matura.

- **Capacità di apprendere:**
- spirito critico inconsistente e uso non autonomo degli strumenti della ricerca archeologica
- spirito critico poco significativo e uso inadeguato degli strumenti della ricerca archeologica
- spirito critico superficiale e uso poco strutturato desultorio degli strumenti della ricerca archeologica
- spirito critico essenziale e uso sufficiente degli strumenti della ricerca archeologica
- spirito critico adeguato e uso consapevole degli strumenti della ricerca archeologica
- spirito critico autonomo e maturo nonché uso efficace degli strumenti della ricerca archeologica.



<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione dell'idoneità</p>	<p>Per ciascuno dei 'risultati di apprendimento' <i>supra</i> indicati la valutazione tiene conto di conoscenze, abilità e competenze maturate secondo il descrittore calibrato progressivamente su soglie di livello corretto, adeguato, completo, meditato, approfondito, ampliato in maniera personale. In particolare, la valutazione intende verificare: • consapevolezza teorica e metodologica generale dei temi trattati • gestione autonoma del linguaggio specifico disciplinare • capacità di applicazione in autonomia dei metodi analizzati anche in riferimento a contesti diversi da quelli indicati a lezione eppure a questi complementari • capacità di adottare criticamente il/i metodo/i più efficace/i in base al contesto studiato e secondo dinamiche euristiche e diagnostiche replicabili e adattabili • attitudine a organizzare, condividere e perfezionare il lavoro di gruppo.</p>
<p>Altro</p>	



COURSE OF STUDY: Archaeology (LM2)

ACADEMIC YEAR: 2023-2024

ACADEMIC SUBJECT: 'Ginosa Project': archaeology and landscapes

General information	
Year of the course	I-II year
Academic calendar (starting and ending date)	Second semester (see 'educational calendar')
Credits (CFU/ETCS):	3 (three)
SSD	Classical Archaeology (ARCH-01/D) – Methodology of archaeological research (ARCH-01/G)
Language	Italian
Mode of attendance	The on-site curricular commitment requires field and/or laboratory work for at least two consecutive weeks. Attendance is governed by the Course Regulations (Art. 4.2)

Professor/ Lecturer	
Name and Surname	Custode, Silvio FIORIELLO
E-mail	custode.fioriello@uniba.it
Telephone	+39.080.5714414
Department and address	Palazzo Ateneo - Piazza Umberto I, 1 (second floor - room 30.3) – 70121 BARI
Virtual room	
Office Hours (and modalities: e.g., by appointment, on line, etc.)	The teacher is available for information, clarifications and debate in preparation for the improvement of the methodological approach and for learning the topics of the course. The teacher receives the students at the end of the lesson or at his studio, agreeing on time for the interview by email.

Work schedule			
Hours			
Total	Lectures	Hands-on (laboratory, workshops, working groups, seminars, field trips)	Out-of-class study hours/ Self-study hours
75		21	54
CFU/ETCS			
3			

Learning Objectives	Aware ability to activate knowledge, skills and abilities, experienced during the training course, and to apply them, critically and maturely, to the practical experience of <i>in situ</i> research.
Course prerequisites	<ul style="list-style-type: none"> Awareness of the significant traits of the historical events, the institutional profile, the geographical dimension and the articulation of the material and figurative culture of the Ginosa area, between the Ancient and Middle Ages, with particular reference to the Madonna Dattoli site (see below). Knowledge, at least basic, of sources, methods and tools applied to landscape archaeology, to the type-chronological study of material



	culture, to the stratigraphic examination of multi-layered sites, to public archaeology (from excavation to reconnaissance, from geo-inspection to environmental analysis, from research to valorisation, from documentation to analysis).
--	--

Teaching strategies	Teaching methods based on the direct involvement of students in all heuristic and diagnostic activities expressed <i>in situ</i> are identified.
Expected learning outcomes in terms of	
Knowledge and understanding on:	<p>DD1 – Knowledge and understanding on:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Acquire, document, reconstruct and interpret the stratigraphic sequence underlying the historical contexts illuminated by the archaeological excavation in Ginosa-Madonna Dattoli; ➤ Implement procedures for the preliminary type-chronological classification and conservation management of evidence and finds; ➤ refine the ability to <i>intus legere</i> the results of field and laboratory investigations, to acquire them within the plausible historical-contextual framework and to transfer them through narrative forms, pleasant and rigorous, capable of involving the public.
Applying knowledge and understanding on:	<p>DD2 – Applying knowledge and understanding on:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ acquire the ability to apply theoretical study to situations <i>'in situ'</i>; ➤ acquire the ability to transfer knowledge on connoted situations and contexts; ➤ acquire the ability to critically rework contents by relating knowledge according to interdisciplinary dynamics; ➤ acquire the ability to use specialized disciplinary language; ➤ acquire the ability to correctly use the basket of sources and the most popular diagnostics; ➤ acquire the ability to modulate knowledge, methods and skills acquired according to different application contexts.
Soft skills (DD 3/5)	<p>DD3 – Making informed judgments and choices</p> <p>The student is expected to be able, through the realisation of individual assignments, also defined with the aid of ICT, to:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ develop the ability to express a critical spirit in relation to the themes of study, conservation and use of the classical archaeological heritage; ➤ acquire the ability to manage the integrated system of sources, in order to answer historical-archaeological questions; ➤ experience heuristic and diagnostic awareness in relation to distinct study contexts. <p>DD4 – Communicating knowledge and understanding</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Develop minimal levels of conscious familiarity with the principles of the research and the communication of archaeological data; ➤ set up targeted forms of transmission of learned data to specialist and non-specialist interlocutors. <p>DD5 – Capacities to continue learning</p> <p>The student is expected to be able, through the realisation of individual assignments, also defined with the aid of ICT, to:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ manage the main historical-archaeological issues with a critical spirit;



	<ul style="list-style-type: none">➤ make conscious and critical use of the tools of archaeological research;➤ propose and document personal interpretative profiles calibrated on the identified thematic contexts.
Syllabus	
Content knowledge	The didactic path aims to provide the main methodological tools functional to both the historical knowledge of the archaeological contexts of the Gino area, with a specific focus on the multi-layered site of Madonna Dattoli, and the direct participation in research initiatives and communication of results, involving students in the activities of the local 'Community Library'.
Texts and readings	<ul style="list-style-type: none">• G. Sassi, <i>La chiesa di Santa Maria Dattoli. Archeologia, Architettura e Storia</i>. Con un contributo di D. Giacobelli. Laboratorio di ricerca storica 'Mneme', Matera 2004• G. Sassi, T. Schojer, <i>Ginosa</i>, in A. Biffino, A. Cocchiario, L. Masiello, T. Schojer (a cura di), <i>Soprintendenza Archeologica della Puglia. Notiziario delle attività di tutela 2006-2010</i>, n.s. II, 2005, Taranto 2015, 386-400, qui 395-398• G. Sassi, <i>Storia della ricerca e della scoperta della città romana di Genusia</i>, in <i>Il delfino e la Mezzaluna. Periodico della Fondazione Terra d'Otranto V.6-7</i>, 2018, 85-97
Notes, additional materials	<ul style="list-style-type: none">• C.S. Fioriello, A. Mangiatordi, <i>Regio II Apulia et Calabria. Genusia</i>, in <i>Supplementa Italica</i> (n. s. diretta da S. Panciera[†]). 29, Roma 2017, 11-36• C.S. Fioriello, 'Poedicolorum oppida'. <i>Spazi urbani della Puglia centrale in età romana</i>. Archaeopress Roman Archaeology. 23, Oxford 2017, 178-193• C.S. Fioriello, A. Moro, <i>Archeologia dei paesaggi nella Murgia meridionale: contesti di studio</i>, in G. Fioretti (a cura di), <i>Dialoghi multidisciplinari per la ricerca, la tutela e la valorizzazione. Atti del I Congresso 'Beni Culturali in Puglia'</i> (Bari, Fiera del Levante, Sala Conferenze-Padiglione 152 'Casa della Partecipazione della Regione Puglia', 16-17 settembre 2020), Milano 2021, 29-36.
Repository	Teaching material not acquired from the University's library holdings will be made available by the teacher on the site.

Assessment	
Assessment methods	The follow-up interview, at the end of the on-site activity, is intended to validate the suitability gained from the 'field experience'. The schedule of aptitude tests is published on the institutional website and on the 'Esse3' page.
Assessment criteria	<ul style="list-style-type: none">• Knowledge and understanding:<ul style="list-style-type: none">➤ inconsistent knowledge➤ insignificant knowledge➤ fragmented and insignificant knowledge➤ superficial knowledge➤ essential knowledge➤ adequate knowledge➤ complete knowledge➤ correct, thoughtful and complete knowledge➤ knowledge deepened and expanded in a personal way.• Applying knowledge and understanding<ul style="list-style-type: none">➤ inconsistent skills



	<ul style="list-style-type: none">➤ non-significant skills➤ fragmentary and insignificant skills➤ superficial skills➤ essential skills➤ adequate skills➤ complete skills➤ correct, thoughtful and complete skills➤ skills deepened and broadened in a personal way. <p>• Autonomy of judgment:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ inconsistent skills➤ insignificant skills➤ fragmented and insignificant skills➤ superficial skills➤ essential skills➤ adequate skills➤ complete skills➤ correct, thoughtful and complete skills➤ skills deepened and broadened in a personal way. <p>• Communication skills:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ inconsistent expressive-communicative competence➤ expressive-communicative competence not significant➤ expressive-communicative competence desultory and not very significant➤ superficial expressive-communicative competence➤ essential expressive-communicative competence➤ adequate expressive-communicative competence➤ proper and effective expressive-communicative competence➤ correct, thoughtful and complete expressive-communicative competence➤ aware and mature expressive-communicative competence. <p>• Capacities to continue learning:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ inconsistent critical spirit and non-autonomous use of the tools of archaeological research➤ little significant critical spirit and inadequate use of archaeological research tools➤ a superficial critical spirit and a poorly structured desultory use of the tools of archaeological research➤ essential critical spirit and sufficient use of the tools of archaeological research➤ adequate critical spirit and conscious use of the tools of archaeological research➤ autonomous and mature critical spirit as well as effective use of the tools of archaeological research.
Final exam and grading criteria	For each of the 'learning outcomes' indicated above, the assessment takes into account the knowledge, skills and competences acquired according to the descriptor progressively calibrated on thresholds of correct, adequate, complete, thoughtful, in-depth, expanded in a personal way. In particular, the evaluation intends to verify: • general



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

DIPARTIMENTO
DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA

	<p>theoretical and methodological awareness of the topics covered • autonomous management of the specific disciplinary language • ability to autonomously apply the methods analysed also with reference to contexts other than those indicated in class and yet complementary to these • ability to critically adopt the most effective methods based on the context studied and according to replicable and adaptable heuristic and diagnostic dynamics • aptitude to organize, share and perfect group work.</p>
Further information	



CORSO DI STUDIO: Archeologia (LM2)

ANNO ACCADEMICO: 2024-2025

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: Progetto 'Valle della Vjosa (Albania)': archeologia e paesaggi

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	I-II anno
Periodo di erogazione	I semestre (cfr. 'calendario didattico')
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	3 (tre)
SSD	Archeologia Classica (ARCH-01/D) – Metodologie della ricerca archeologica (ARCH-01/G)
Lingua di erogazione	Italiana
Modalità di frequenza	L'impegno curriculare <i>in situ</i> impone lo svolgimento di attività sul campo e/o in laboratorio per almeno due settimane consecutive. La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del CdS (art. 4.2)

Docente	
Nome e cognome	Custode, Silvio FIORIELLO
Indirizzo mail	custode.fioriello@uniba.it
Telefono	+39.080.5714414
Sede	Palazzo Ateneo - Piazza Umberto I, 1 (Il piano - stanza 30.3) – 70121 BARI
Sede virtuale	
Ricevimento	Il docente è a disposizione per informazioni, chiarimenti e colloqui propedeutici al perfezionamento dell'approccio metodologico e all'apprendimento delle tematiche disciplinari del corso. Il docente riceve gli studenti alla fine della lezione ovvero presso il suo studio, concordando per tempo il colloquio a mezzo email.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
75		21	54
CFU/ETCS			
3			
Obiettivi formativi	Consapevole capacità di attivare conoscenze, competenze e abilità, elaborate durante il percorso formativo, e di applicarle, in maniera critica e matura, all'esperienza pratica della ricerca <i>in situ</i> .		
Prerequisiti	• Consapevolezza dei tratti significativi della vicenda storica, del profilo istituzionale, della dimensione geografica e dell'articolazione della cultura materiale e figurativa del comparto ionico-adriatico, tra Antico e		



	<p>Medioevo, con riferimento alla specifica cuspide compresa tra Caonia, Epiro, Molossia, Illiria ed estesa entro la valle della Vjosa (cfr. <i>infra</i>).</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza, almeno basilare, di fonti, metodi e strumenti applicati all'archeologia dei paesaggi, allo studio tipo-cronologico della cultura materiale, alla disamina stratigrafica di siti pluristratificati, all'archeologia pubblica (dallo scavo alla ricognizione, dalla geospezione all'analisi ambientale, dalla ricerca alla valorizzazione, dalla documentazione all'analisi).
--	---

Metodi didattici	Si individuano modalità didattiche improntate al coinvolgimento diretto degli studenti in tutte le attività euristiche e diagnostiche espresse <i>in situ</i> .
-------------------------	---

Risultati di apprendimento previsti	
DD1 – Conoscenza e capacità di comprensione	<ul style="list-style-type: none">- DD1 – Conoscenza e capacità di comprensione➤ Acquisire, documentare, ricostruire e interpretare la sequenza stratigrafica sottesa ai contesti storici lumeggiati dall'intervento archeologico nella valle della Vjosa;➤ attuare le procedure di preliminare classificazione tipo-cronologica e gestione conservativa di evidenze e reperti;➤ affinare la capacità di <i>intus legere</i> i risultati dell'indagine sul campo e in laboratorio, di acquisirli entro il plausibile quadro storico-contestuale e di trasferirli mediante forme narrative, gradevoli e rigorose, capaci di coinvolgere il pubblico.
DD2 – Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<ul style="list-style-type: none">- DD 2 – Capacità di applicare conoscenza e comprensione➤ Acquisire la capacità di applicare lo studio teorico alle situazioni '<i>in situ</i>';➤ acquisire la capacità di trasferire conoscenze su situazioni e contesti connotati;➤ acquisire la capacità di rielaborare criticamente i contenuti relazionando le conoscenze secondo dinamiche interdisciplinari;➤ acquisire la capacità di utilizzare il linguaggio disciplinare specialistico;➤ acquisire la capacità di utilizzare in maniera corretta il paniere delle fonti e le diagnostiche più avvertite;➤ acquisire la capacità di modulare conoscenze, metodi e abilità maturati secondo diversi contesti applicativi.
DD3-5 – Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none">- DD 3 – Capacità critiche e di giudizio - Autonomia di giudizio➤ maturare spirito critico in relazione alle tematiche di studio, conservazione e fruizione del patrimonio archeologico classico;➤ acquisire capacità di gestire il sistema integrato delle fonti, al fine di rispondere a quesiti di carattere storico-archeologico;➤ esperire consapevolezza euristica e diagnostica in relazione a distinti contesti di studio.- DD 4 – Capacità di comunicare quanto si è appreso - Abilità comunicative➤ Sviluppare livelli minimali di consapevole consuetudine con i principi della ricerca e della comunicazione archeologica;➤ impostare forme mirate di trasmissione dei dati appresi rispetto a interlocutori specialisti e non specialisti.



	<p>- DD 5 – Capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita - Capacità di apprendere in modo autonomo</p> <ul style="list-style-type: none">➤ gestire con spirito critico le principali tematiche di profilo storico-archeologico;➤ utilizzare in maniera consapevole e critica gli strumenti della ricerca archeologica;➤ proporre e documentare profili interpretativi personali calibrati sui contesti tematici individuati.
Contenuti di insegnamento (Programma)	Il percorso didattico intende fornire i principali strumenti metodologici funzionali sia alla conoscenza storica dei contesti archeologici del comparto della media valle della Vjosa, con specifico focus sul sito pluristratificato di Qesarat (Memaliaj), sia alla partecipazione diretta a iniziative di ricerca e di comunicazione dei risultati.
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none">• M. Melfi, J. Piccinini, <i>Geografia storica del territorio di Hadrianopolis nella valle del Drino (V sec. a.C.-44 a.C.) – Le Fonti</i>, in R. Perna, D. Çondi (a cura di), <i>Hadrianopolis II. Risultati delle indagini archeologiche 2005-2010</i>. Bibliotheca Archaeologica. 29, Bari 2012, 37-65 [ISBN: 978-88-7228-683-8].• C. Zaccaria, <i>Presenza dell'Adriatico nella storiografia contemporanea sul mondo antico: luci e ombre</i>, in Y. Marion, F. Tassaux (éd.), <i>AdriAtlas et l'histoire de l'espace adriatique du VIe s. a.C. au VIIIe s. p.C.</i>. Actes du colloque international (Roma, École française de Rome - Piazza Navona, 4-6 novembre 2013). Ausonius Scripta Antiqua. 79, Bordeaux 2015, 13-35 [ISBN: 978-2-35613-145-4 – ISSN: 1298-1990].• T. Rama, <i>Nuovi rinvenimenti archeologici a Qesarat (Memaliaj). Scavo di emergenza 2017</i>, ms inedito.
Note ai testi di riferimento	
Materiali didattici	Il materiale didattico non acquisito ai fondi del patrimonio bibliotecario di Ateneo sarà reso disponibile da parte del docente.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Il colloquio, a conclusione dell'attività <i>in situ</i> , è inteso a validare l'idoneità maturata con l'esperienza 'sul campo'. Il calendario delle prove di idoneità è pubblicato sul sito web istituzionale e sulla pagina 'Esse3'.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza e capacità di comprensione:<ul style="list-style-type: none">➤ conoscenze inconsistenti➤ conoscenze non significative➤ conoscenze frammentarie e poco significative➤ conoscenze superficiali➤ conoscenze essenziali➤ conoscenze adeguate➤ conoscenze complete➤ conoscenze corrette, meditate e complete➤ conoscenze approfondite e ampliate in maniera personale.• Conoscenza e capacità di comprensione applicate:<ul style="list-style-type: none">➤ abilità inconsistenti➤ abilità non significative➤ abilità frammentarie e poco significative



	<ul style="list-style-type: none">➤ abilità superficiali➤ abilità essenziali➤ abilità adeguate➤ abilità complete➤ abilità corrette, meditate e complete➤ abilità approfondite e ampliate in maniera personale. <ul style="list-style-type: none">• Autonomia di giudizio:<ul style="list-style-type: none">➤ competenze inconsistenti➤ competenze non significative➤ competenze frammentarie e poco significative➤ competenze superficiali➤ competenze essenziali➤ competenze adeguate➤ competenze complete➤ competenze corrette, meditate e complete➤ competenze approfondite e ampliate in maniera personale.• Abilità comunicative:<ul style="list-style-type: none">➤ competenza espressivo-comunicativa inconsistente➤ competenza espressivo-comunicativa non significativa➤ competenza espressivo-comunicativa desultoria e poco significativa➤ competenza espressivo-comunicativa superficiale➤ competenza espressivo-comunicativa essenziale➤ competenza espressivo-comunicativa adeguata➤ competenza espressivo-comunicativa propria ed efficace➤ competenza espressivo-comunicativa corretta, meditata e completa➤ competenza espressivo-comunicativa consapevole e matura.• Capacità di apprendere:<ul style="list-style-type: none">➤ spirito critico inconsistente e uso non autonomo degli strumenti della ricerca archeologica➤ spirito critico poco significativo e uso inadeguato degli strumenti della ricerca archeologica➤ spirito critico superficiale e uso poco strutturato desultorio degli strumenti della ricerca archeologica➤ spirito critico essenziale e uso sufficiente degli strumenti della ricerca archeologica➤ spirito critico adeguato e uso consapevole degli strumenti della ricerca archeologica➤ spirito critico autonomo e maturo nonché uso efficace degli strumenti della ricerca archeologica.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione dell'idoneità	Per ciascuno dei 'risultati di apprendimento' <i>supra</i> indicati la valutazione tiene conto di conoscenze, abilità e competenze maturate secondo il descrittore calibrato progressivamente su soglie di livello corretto, adeguato, completo, meditato, approfondito, ampliato in maniera personale. In particolare, la valutazione intende verificare: • consapevolezza teorica e metodologica generale dei temi trattati • gestione autonoma del linguaggio specifico disciplinare • capacità di applicazione in autonomia dei metodi analizzati anche in riferimento a contesti diversi da quelli indicati a lezione eppure a questi



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

DIPARTIMENTO
DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA

	complementari • capacità di adottare criticamente il/i metodo/i più efficace/i in base al contesto studiato e secondo dinamiche euristiche e diagnostiche replicabili e adattabili • attitudine a organizzare, condividere e perfezionare il lavoro di gruppo.
Altro	



COURSE OF STUDY: Archaeology (LM2)

ACADEMIC YEAR: 2024-2025

ACADEMIC SUBJECT: 'Vjosa Valley Project (Albania)': archaeology and landscapes

General information	
Year of the course	I-II year
Academic calendar (starting and ending date)	First semester (see 'educational calendar')
Credits (CFU/ETCS):	3 (three)
SSD	Classical Archaeology (ARCH-01/D) – Methodology of archaeological research (ARCH-01/G)
Language	Italian
Mode of attendance	The curricular on-site commitment requires the performance of field and/or laboratory activities for at least two consecutive weeks. Attendance is governed by the teaching regulations of the degree course (Art. 4.2).

Professor/ Lecturer	
Name and Surname	Custode, Silvio FIORIELLO
E-mail	custode.fioriello@uniba.it
Telephone	+39.080.5714414
Department and address	Palazzo Ateneo - Piazza Umberto I, 1 (second floor - room 30.3) – 70121 BARI
Virtual room	
Office Hours (and modalities: e.g., by appointment, on line, etc.)	The teacher is available for information, clarifications and debate in preparation for the improvement of the methodological approach and for learning the topics of the course. The teacher receives the students at the end of the lesson or at his studio, agreeing on time for the interview by email.

Work schedule			
Hours			
Total	Lectures	Hands-on (laboratory, workshops, working groups, seminars, field trips)	Out-of-class study hours/ Self-study hours
75		21	54
CFU/ETCS			
3			

Learning Objectives	Aware ability to activate knowledge, skills and abilities, experienced during the training course, and to apply them, critically and maturely, to the practical experience of <i>in situ</i> research.
Course prerequisites	<ul style="list-style-type: none"> Awareness of the significant features of the historical events, the institutional profile, the geographical dimension and the articulation of the material and figurative culture of the Ionian-Adriatic area, between Antiquity and the Middle Ages, with reference to the specific cusp



	<p>between Caonia, Epirus, Molossia, Illyria and extended within the Vjosa valley (see below).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Knowledge, at least basic, of sources, methods and tools applied to landscape archaeology, to the type-chronological study of material culture, to the stratigraphic examination of multi-layered sites, to public archaeology (from excavation to reconnaissance, from geo-inspection to environmental analysis, from research to valorisation, from documentation to analysis).
--	--

Teaching strategies	Teaching methods based on the direct involvement of students in all heuristic and diagnostic activities expressed <i>in situ</i> are identified.
Expected learning outcomes in terms of	
Knowledge and understanding on:	<p>DD1 – Knowledge and understanding on:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Acquire, document, reconstruct and interpret the stratigraphic sequence underlying the historical contexts illuminated by the archaeological excavation in the Vjosa valley; ➤ Implement procedures for the preliminary type-chronological classification and conservation management of evidence and finds; ➤ refine the ability to <i>intus legere</i> the results of field and laboratory investigations, to acquire them within the plausible historical-contextual framework and to transfer them through narrative forms, pleasant and rigorous, capable of involving the public.
Applying knowledge and understanding on:	<p>DD2 – Applying knowledge and understanding on:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ acquire the ability to apply theoretical study to situations '<i>in situ</i>'; ➤ acquire the ability to transfer knowledge on connoted situations and contexts; ➤ acquire the ability to critically rework contents by relating knowledge according to interdisciplinary dynamics; ➤ acquire the ability to use specialized disciplinary language; ➤ acquire the ability to correctly use the basket of sources and the most popular diagnostics; ➤ acquire the ability to modulate knowledge, methods and skills acquired according to different application contexts.
Soft skills (DD 3/5)	<p>DD3 – Making informed judgments and choices</p> <p>The student is expected to be able, through the realisation of individual assignments, also defined with the aid of ICT, to:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ develop the ability to express a critical spirit in relation to the themes of study, conservation and use of the classical archaeological heritage; ➤ acquire the ability to manage the integrated system of sources, in order to answer historical-archaeological questions; ➤ experience heuristic and diagnostic awareness in relation to distinct study contexts. <p>DD4 – Communicating knowledge and understanding</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Develop minimal levels of conscious familiarity with the principles of the research and the communication of archaeological data; ➤ set up targeted forms of transmission of learned data to specialist and non-specialist interlocutors. <p>DD5 – Capacities to continue learning</p>



	<p>The student is expected to be able, through the realisation of individual assignments, also defined with the aid of ICT, to:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ manage the main historical-archaeological issues with a critical spirit; ➤ make conscious and critical use of the tools of archaeological research; ➤ propose and document personal interpretative profiles calibrated on the identified thematic contexts.
Syllabus	
Content knowledge	<p>The didactic path aims to provide the main methodological tools functional to both the historical knowledge of the archaeological contexts of the middle Vjosa valley, with a specific focus on the multi-layered site of Qesarat (Memaliaj), and the direct participation in research initiatives and communication of results.</p>
Texts and readings	<ul style="list-style-type: none"> • M. Melfi, J. Piccinini, <i>Geografia storica del territorio di Hadrianopolis nella valle del Drino (V sec. a.C.-44 a.C.) – Le Fonti</i>, in R. Perna, D. Çondi (a cura di), <i>Hadrianopolis II. Risultati delle indagini archeologiche 2005-2010</i>. Bibliotheca Archaeologica. 29, Bari 2012, 37-65 [ISBN: 978-88-7228-683-8]. • C. Zaccaria, <i>Presenza dell'Adriatico nella storiografia contemporanea sul mondo antico: luci e ombre</i>, in Y. Marion, F. Tassaux (éd.), <i>AdriAtlas et l'histoire de l'espace adriatique du VIe s. a.C. au VIIIe s. p.C.</i> Actes du colloque international (Roma, École française de Rome - Piazza Navona, 4-6 novembre 2013). Ausonius Scripta Antiqua. 79, Bordeaux 2015, 13-35 [ISBN: 978-2-35613-145-4 – ISSN: 1298-1990]. • T. Rama, <i>Nuovi rinvenimenti archeologici a Qesarat (Memaliaj). Scavo di emergenza 2017</i>, ms inedito.
Notes, additional materials	
Repository	<p>Teaching material not acquired from the University's library holdings will be made available by the teacher on the site.</p>

Assessment	
Assessment methods	<p>The follow-up interview, at the end of the on-site activity, is intended to validate the suitability gained from the 'field experience'. The schedule of aptitude tests is published on the institutional website and on the 'Esse3' page.</p>
Assessment criteria	<ul style="list-style-type: none"> • Knowledge and understanding: <ul style="list-style-type: none"> ➤ inconsistent knowledge ➤ insignificant knowledge ➤ fragmented and insignificant knowledge ➤ superficial knowledge ➤ essential knowledge ➤ adequate knowledge ➤ complete knowledge ➤ correct, thoughtful and complete knowledge ➤ knowledge deepened and expanded in a personal way. • Applying knowledge and understanding <ul style="list-style-type: none"> ➤ inconsistent skills ➤ non-significant skills ➤ fragmentary and insignificant skills ➤ superficial skills



	<ul style="list-style-type: none">➤ essential skills➤ adequate skills➤ complete skills➤ correct, thoughtful and complete skills➤ skills deepened and broadened in a personal way. <ul style="list-style-type: none">• Autonomy of judgment:<ul style="list-style-type: none">➤ inconsistent skills➤ insignificant skills➤ fragmented and insignificant skills➤ superficial skills➤ essential skills➤ adequate skills➤ complete skills➤ correct, thoughtful and complete skills➤ skills deepened and broadened in a personal way. <ul style="list-style-type: none">• Communication skills:<ul style="list-style-type: none">➤ inconsistent expressive-communicative competence➤ expressive-communicative competence not significant➤ expressive-communicative competence desultory and not very significant➤ superficial expressive-communicative competence➤ essential expressive-communicative competence➤ adequate expressive-communicative competence➤ proper and effective expressive-communicative competence➤ correct, thoughtful and complete expressive-communicative competence➤ aware and mature expressive-communicative competence. <ul style="list-style-type: none">• Capacities to continue learning:<ul style="list-style-type: none">➤ inconsistent critical spirit and non-autonomous use of the tools of archaeological research➤ little significant critical spirit and inadequate use of archaeological research tools➤ a superficial critical spirit and a poorly structured desultory use of the tools of archaeological research➤ essential critical spirit and sufficient use of the tools of archaeological research➤ adequate critical spirit and conscious use of the tools of archaeological research➤ autonomous and mature critical spirit as well as effective use of the tools of archaeological research.
Final exam and grading criteria	For each of the 'learning outcomes' indicated above, the assessment takes into account the knowledge, skills and competences acquired according to the descriptor progressively calibrated on thresholds of correct, adequate, complete, thoughtful, in-depth, expanded in a personal way. In particular, the evaluation intends to verify: • general theoretical and methodological awareness of the topics covered • autonomous management of the specific disciplinary language • ability to autonomously apply the methods analysed also with reference to



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

DIPARTIMENTO
DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA

	contexts other than those indicated in class and yet complementary to these • ability to critically adopt the most effective methods based on the context studied and according to replicable and adaptable heuristic and diagnostic dynamics • aptitude to organize, share and perfect group work.
Further information	